

L'evento a Lecco

#leparolevalgono

Simona Piazza: «Valorizzare Lecco e parlare ai giovani»

L'assessore. Il festival è ormai una tradizione in città
Fiore all'occhiello della pianificazione culturale
Il vicesindaco: «Importanza nazionale e rilancio locale»

LECCO

GIANFRANCO COLOMBO

Il Festival Treccani della Lingua Italiana è ormai una felice tradizione per la nostra città. Ne è consapevole **Simona Piazza**, assessore alla cultura del Comune di Lecco: «È un evento di importanza nazionale che si inserisce appieno nella programmazione culturale della nostra città e del nostro territorio, affiancandosi al Festival



Simona Piazza Lecco Città dei Promessi Sposi, che si terrà dal 14 al 16 ottobre e con cui non a caso è chiamato a dialogare».

La qualità di questo festival è evidente se si fanno scorrere gli ospiti delle scorse edizioni. A Lecco sono arrivati grandi linguisti come Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, scrittori come Paolo di Paolo e Aurelio Picca, giornalisti come Marco Damilano e Gino Castaldo, musicisti come Vinicio Capossela, Frida Bollani e Manuel Agnelli.

«Il Festival rappresenta un'opportunità presente e futura per la nostra città, - continua l'assessore - un'occasione di rilancio in chiave culturale e turistica a partire dalla valorizzazione di quella dimensione manzoniana che è connaturata a Lecco. Sarà un appuntamento rivolto anche alle nuove generazioni per riflettere sull'uso consapevole della lingua».

C'è poi il particolare non secondario della scelta di Lecco per questa tre giorni: «Il fatto che il Festival si svolga a Lecco ci ricollega immediatamente alla ricerca linguistica di Alessandro Manzoni. Proprio l'in-

Il dettaglio

Gattinoni: «Tornare all'importanza delle parole»

Il sindaco di Lecco Mauro Gattinoni, è particolarmente soddisfatto della tre giorni leccese dedicata alla lingua italiana: «Per Lecco è motivo di grande soddisfazione poter ospitare nuovamente il Festival Treccani della Lingua Italiana, evento di grande respiro e valore culturale, oltre che opportunità significativa di valorizzazione». Sono due gli aspetti della manifestazione che il sindaco ritiene qualificanti: «Il primo è rappresentato dalla finalità che il festival si propone: reindirizzare una società come la nostra, tipicamente incentrata sull'immagine, ad una dimensione di "società delle parole", con tutto il valore che proprio le parole hanno a livello semantico e storico. Parole, dunque, come strumento di dialogo, di riflessione, di confronto, di relazione». Il secondo aspetto riguarda, nello specifico, la parola scelta per questa quinta edizione: «È sostanziale aver individuato nella parola ambiente il filo rosso della tre giorni. È un tema a cui siamo chiamati tutti, ciascuno con le proprie responsabilità, a dare un contributo concreto, in termini di scelte, decisioni e comportamenti. Le tre azioni in cui essa si declinerà nel Festival - cambiare, abitare e narrare - individuano altrettante direzioni da seguire per il nostro futuro». G.COL.

segnamento che l'autore dei Promessi Sposi ha voluto affidarci sull'importanza dell'uso delle parole e del loro valore, rappresenta infatti un lascito che trova seguito nel progetto di Treccani Cultura. L'hashtag #leparolevalgono sta infatti a ricordarci quanto la conoscenza della lingua e delle parole sia elemento alla base di un vero processo di inclusività sociale».

Per il Comune di Lecco questa rassegna è dunque un momento qualificante della programmazione culturale: «La scelta dell'Amministrazione comunale di Lecco di essere a fianco della Fondazione Treccani Cultura fin dalla prima edizione di questo Festival trova proprio in queste considerazioni la sua più autentica ragione. E la scelta di dedicare l'edizione di quest'anno alla parola "ambiente" è un ulteriore motivo che rafforza e conferma questa partnership, a cui ancora una volta hanno dato il proprio sostegno concreto aziende, associazioni e istituzioni, che ringrazio perché dimostrano come la cultura sia nella nostra città un valore condiviso».

Non va poi dimenticato che la regia di tutto questo sarà ad opera di Treccani Cultura: «Di grande rilievo è anche l'ente che ci ha proposto il Festival. Treccani Cultura, infatti, è una delle istituzioni culturali del nostro Paese, riconosciuta anche a livello internazionale per la sua ricerca sulla lingua italiana e più in generale sul "sapere". Grazie a questa manifestazione arriveranno in città alcuni dei massimi studiosi della nostra lingua, scrittori, giornalisti e musicisti di alta levatura».



Carmen Consoli sarà a Lecco sabato sera

Il programma

Sabato 8, dai laboratori alla fotografia E la serata clou con Carmen Consoli

Sabato 8 ottobre si parlerà di abitare. Dopo i laboratori didattici che saranno tenuti da Valeria Della Valle, Giuseppe Patota e Nicoletta Boldrini, a Villa Manzoni si svolgeranno quattro incontri di particolare rilievo. Alle 12 il tema trattato sarà quello della "crisi climatica e le conseguenze nel Sud del mondo"; interverrà Marie-Esméralda del Belgio (in collegamento online) che dialogherà con la giornalista Mara Gergolet. Alle 15.30 si parlerà del ruolo dei giovani nella lotta per l'ambiente con la portavoce di Fridays For Future Italia Martina Comparelli. Alle 17 la psicoterapeuta Donatella Caprioglio terrà una lectio magistralis su "Il senso dell'abitare, una grande opportunità



Valeria Della Valle

per capire e conoscere noi stessi».

Alle 18.30 il fotografo Angelo Antolino, la storica dell'arte Anna Ottani Cavina, la giornalista e ricercatrice Bianca Felicori e l'ingegnere ambientale dell'Ispra Michele Munafò, dialogheranno sulla "perdita del suolo" ed il rapporto tra neces-

sità abitative e paesaggio. La serata si concluderà con un incontro con Carmen Consoli. In un dialogo con Jacopo Tomatis sarà affrontato il rapporto tra parole e musica nella creatività della cantautrice siciliana. Dotata di uno stile vocale particolarissimo Carmen Consoli si è imposta come una delle più importanti rappresentanti del cantautorato femminile italiano. Energia rock, melodie nostalgiche e testi auto-ironici sono gli ingredienti delle canzoni di una musicista che ha sempre dato ai testi, alle parole un'importanza notevole. Per questo è significativa la sua presenza al Festival della lingua italiana. G.COL.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

©RIPRODUZIONE RISERVATA